

COMMITTENTE



TITOLO

NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SEVIZI

Regione Lombardia Provincia di Brescia Comune di Castelvovati

PROGETTISTA



EQUIPE-CONTRIBUTI SPECIALISTICI



ELABORATO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

RAPPORTO AMBIENTALE - ALLEGATO 01 ITER AMMINISTRATIVO, RAPPORTO PRELIMINARE SUI POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI-QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

TAVOLA	SCALA	COMMESSA	SETTORE-TIPOLOGIA	N. AGGIORNAMENTO
-	-	E230326	EP-R	n. 00 data 06.11.2023
				n. 01 data 30.01.2024
AGGIORNAMENTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO/APPROVATO	
01	30.01.2024	L.S.	R.B.	

Studio Associato Professione Ambiente di Bellini Dott. Leonardo e Bellini Ing. Roberto
Via S.A. Morcelli 2 – 25123 Tel. +39 030 3533699 Fax +39 030 3649731
info@team-pa.it / www.team-pa.it

A termine delle vigenti leggi sui diritti di autore, questo elaborato non potrà essere copiato, riprodotto o comunicato ad altre persone o ditte senza autorizzazione dello Studio Associato Professione Ambiente

INDICE

1.	Iter amministrativo.....	3
2.	Orientamenti della variante di PGT.....	3
3.	Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi - Quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente	4
3.1.	Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi.....	4
3.2.	Quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente	5

1. ITER AMMINISTRATIVO

Con deliberazione della Giunta comunale del 17.11.2021 n. 1115 “*AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REVISIONE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE, IN ADEGUAMENTO ALLA VARIANTE AL PTR LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12 - REDAZIONE NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, REVISIONE PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA*” il Comune di Castelvotati ha dato avvio al procedimento di variante del PGT e contestuale VAS.

Con medesima delibera sono state individuate le seguenti autorità:

- Autorità procedente: Responsabile Area Tecnica del Comune di Castelvotati, Arch. Canio De Bonis;
- Autorità competente: Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia del Comune di Travagliato, Arch. Ettore Monaco.

Per la lettura del testo integrale dei suddetti documenti si rimanda alla consultazione del sito del Comune di Castelvotati e/o sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

2. ORIENTAMENTI DELLA VARIANTE DI PGT

Dalla “Relazione di variante” del ottobre 2023 si evince quanto segue:

“La presente variante al PGT approvato con delibera di CC n.48 del 26/11/2011 e pubblicato su BURL Serie Avvisi e Concorsi n.12 del 21/03/2012 mira alla revisione delle previsioni contenute nel Documento di Piano, strategia principalmente affidata agli Ambiti di Trasformazione (AT), aggiornamenti cartografici riguardo il Piano dei Servizi e affinamento della normativa del Piano delle Regole dopo un decennio dalla loro applicazione.

Con l'avvenuto cambio delle condizioni economiche globali e locali, le necessità territoriali sono variate ed i privati e gli operatori economici del settore edilizio hanno modificato le loro strategie. L'Amministrazione ha inoltre espresso, nell'ottica della partecipazione contemplata anche dalla LR 12/2005, la volontà di raccogliere le indicazioni dei singoli cittadini e degli operatori sul territorio (tecnici, associazioni di categoria etc.) che in questi anni hanno manifestato richieste, osservazioni e suggerimenti per una modifica dello strumento urbanistico.

Da queste considerazioni, sono nati gli spunti per la redazione di un nuovo Documento di Piano e variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole che tentano di perseguire i seguenti macro-obiettivi:

- *revisione delle indagini sul dimensionamento alla luce dell'evoluzione dei movimenti della popolazione (saldo nati/morti, esogeno ed endogeno, evoluzione della struttura famiglia);*
- *analisi e riduzione del consumo di suolo alla luce degli indirizzi espressi dal PTR 2019 di Regione Lombardia con indagine in merito al bilancio ecologico dei suoli (BES);*
- *ricognizione del patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato presente nei nuclei antichi e nel tessuto residenziale di sviluppo contemporaneo;*
- *revisione degli ambiti di trasformazione in merito agli obiettivi pubblici ad essi legati;*
- *aggiornamento della cartografia;*
- *aggiornamento della normativa*
- *indagine e recepimento della rete ecologica regionale (RER) e provinciale (REP) e successivo sviluppo del progetto di rete ecologica comunale (cartografica e normativa)”*

3. RAPPORTO PRELIMINARE SUI POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI - QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

3.1. *Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi*

Per la consultazione del “Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi” si rimanda alla documentazione già in atti.

Nel presente capitolo si riportano alcuni estratti della suddetta documentazione.

“il RP ha lo scopo di definire i principali elementi metodologici e di contenuto al fine di individuare la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Per la sua redazione si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nella Direttiva Europea 2001/42/CE, nel D.Lgs. 152/2006 e smi e nei già richiamati provvedimenti di Regione Lombardia.

Conseguentemente, il presente documento si incardina sulla definizione:

- *dell'iter amministrativo che ha dato avvio alla procedura di VAS della Variante di PGT;*
- *dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti e dei settori del pubblico interessati al procedimento;*
- *dell'ambito di influenza territoriale di riferimento;*
- *della verifica preliminare della presenza di Siti Natura 2000 e delle relative interferenze ambientali;*
- *delle informazioni sugli eventuali impatti transfrontalieri della Variante di PGT;*
- *della metodologia proposta di valutazione all'interno del procedimento di VAS della Variante di PGT;*
- *della proposta preliminare in merito agli approfondimenti quali-quantitativi finalizzati alla valutazione dei possibili effetti/impatti ambientali da includere nel Rapporto Ambientale (portata delle informazioni da includere del Rapporto Ambientale).*

Il presente RP comprenderà anche gli esiti di tutti gli studi e approfondimenti effettuati per poter caratterizzare il “Quadro Conoscitivo dello Stato dell'Ambiente” dell'ambito di influenza della Variante di PGT.

(...)

6. Ambito di influenza – Ambiti territoriali di riferimento

Preventivamente alla descrizione dell'attività di indagine è importante definire gli ambiti di inquadramento rispetto a cui si possono concentrare le analisi.

Gli elementi e le informazioni raccolti verranno, infatti, organizzati secondo due diversi ambiti territoriali di riferimento:

- I) *Ambito territoriale di riferimento comunale (scala locale): si sviluppa abbracciando il territorio del Comune fino ai suoi confini amministrativi.*
- II) *Ambito territoriale di riferimento intercomunale (vasta scala): si sviluppa oltre i confini amministrativi comunali estendendosi anche nel territorio dei comuni confinanti al fine di:*
 - *coordinare le indagini rispetto alle condizioni al contorno, rappresentate dal contesto urbanistico/ambientale dei comuni limitrofi;*
 - *individuare un ambito a scala più vasta per poter operare eventuali confronti alla luce dei dati emersi.*

(...)

7. Interferenza con i siti appartenenti alla Rete Natura 2000

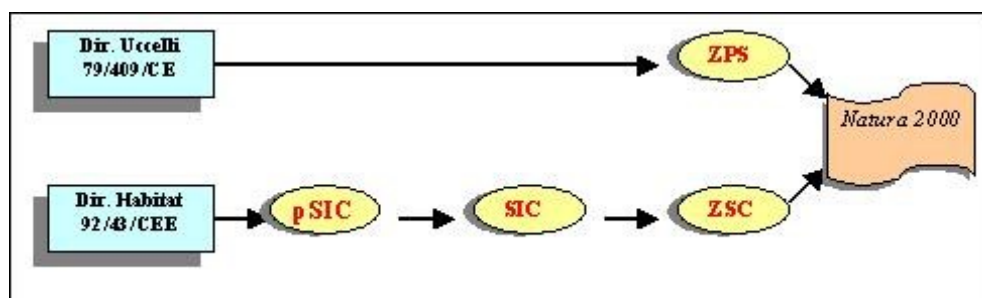
La rete “Natura 2000” è la rete ecologica europea, formata da un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario (indicati negli allegati I e II della Direttiva Habitat). Funzione della rete è garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo.

Alla rete “Natura 2000” appartengono due tipi di siti:

- **Zone a Protezione Speciale (ZPS)** istituite ai sensi della Direttiva Uccelli (79/409/CEE);
- **Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** istituiti ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE).

Per quanto riguarda i SIC, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio ha trasmesso un elenco di siti alla Commissione Europea che, a seguito della valutazione di una commissione tecnica, con Decisione del 22.12.2003 ha approvato tutti i siti inclusi nella regione biogeografica Alpina e con Decisione del 07.12.2004 tutti quelli della regione biogeografica Continentale.

Come riportato sul sito del Ministero della Transizione Ecologica “ad oggi sono stati individuati da parte delle Regioni italiane 2637 siti afferenti alla Rete Natura 2000. In particolare sono stati individuati 2358 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 2292 dei quali sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione, e 636 Zone di Protezione Speciale (ZPS), 357 delle quali sono siti di tipo C, ovvero ZPS coincidenti con SIC/ZSC”.



Struttura della Rete Natura 2000

Dalla consultazione dell’elenco delle aree appartenenti ai Siti Natura 2000 si evince che sul territorio comunale di Castelvotati non sono presenti Siti Natura 2000.

Il Sito Natura 2000 più vicino al Comune di Castelvotati è la Riserva naturale regionale “Boschetto della Cascina Campagna” (SIC IT2060014, Ente gestore Consorzio Parco Oglio Nord) posta ad una distanza superiore a 4 Km in direzione sud-ovest all’interno del Parco Regionale dell’Oglio Nord, in Comune di Pumenengo”.

3.2. Quadro conoscitivo dello stato dell’ambiente

Obiettivo della presente sezione è riconoscere le caratteristiche principali dell’Ambiente e del Territorio del Comune di Castelvotati rispetto all’ambito di influenza definito.

Per la consultazione del “Quadro conoscitivo dello stato dell’ambiente” si rimanda alla documentazione già in atti.